

I.P.A.B. CASA DEL FANCIULLO
Via Sardegna n. 4 – 90044 Carini (PA)

Delibera commissariale n. 18 del 05 Agosto 2011

OGGETTO: Progetto socio – assistenziale “Tutti diversi, ma uguali” relativo all’implementazione dei servizi assistenziali proposti e gestiti dalle II.PP.A.B. della Regione Sicilia. Istituzione elenco operatori di progetto. Approvazione elenco preliminare operatori di progetto. Approvazione schema tipo di convenzione. Impegno di spesa.

L’anno 2011 il giorno 05 del mese di Agosto in Carini presso gli uffici amministrativi dell’I.P.A.B. Casa del Fanciullo, il Commissario Straordinario dr. Natale Tubiolo con l’assistenza del Segretario dell’Ente dr.ssa Annalisa Zarrillo ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE:

- Con Decreto dell’Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 1148 del 03.06.2010 è stato approvato un avviso pubblico per la presentazione di progetti di implementazione dei servizi sociali proposti e gestiti dalle II.PP.A.B. della Regione Sicilia.
- Con nota n. 300 del 3.7.2010 è stata presentata all’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, ai sensi del summenzionato Decreto, istanza di finanziamento del progetto denominato “Tutti diversi, ma uguali”, per l’importo complessivo di € 59.382,00.
- Con nota n. 11.750 del 24 Marzo 2011 pervenuta in data 4.4.2011 (prot. n. 131) l’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro comunicava a questo Ente l’ammissione a finanziamento del predetto progetto, invitando questa Istituzione a manifestare, entro 10 giorni dal ricevimento della nota, l’intendimento di realizzare il progetto con le somme assentite (pari ad € 47.505,60 corrispondenti all’80% dell’importo complessivo) e a presentare, conseguentemente, la rimodulazione del piano finanziario.
- A seguito della summenzionata nota, si è provveduto alla rimodulazione del piano finanziario.
- La predetta rimodulazione non ha comportato la modifica né degli obiettivi di fondo, né delle azioni generali progettuali.
- La rimodulazione ha avuto ad oggetto:
 - a. la soppressione di alcune voci di costo (“spese di pulizia” e “consulenza del lavoro”);
 - b. la riduzione dei compensi orari degli operatori impegnati nelle attività progettuali;
 - c. la riduzione delle attività progettuali da otto a cinque mesi;
 - d. la conversione delle collaborazioni coordinate e continuative in collaborazioni occasionali.

- Con nota del 7 aprile 2011 (prot. n. 137) questo Ente comunicava formale accettazione del contributo assegnato e trasmetteva copia del quadro economico rimodulato secondo le indicazioni fornite dall'Assessorato Regionale della Famiglia.
- Con nota n. 19834 S7/II.PP.A.B. del 5. 5.2011 l'Assessorato Regionale della Famiglia comunicava l'approvazione del nuovo quadro economico ed invitava questo Ente a comunicare la data di inizio delle attività progettuali.
- A seguito della nota assessoriale n. 19834, con delibera commissariale n. 9 del 10 maggio 2011 si sono approvati i seguenti atti:
 - Piano finanziario
 - Schema dei costi del personale;
 - Cronogramma;

DATO ATTO CHE:

- con nota n. 243 del 31.05.2011 è stato comunicato all'Assessorato l'avvio delle attività progettuali per il 15 giugno 2001

CONSIDERATO CHE:

- destinatari del progetto sono minori in età pre e adolescenziale con disabilità, difficoltà affettive o di apprendimento, che interferiscono sul raggiungimento dell'autonomia personale e delle abilità sociali e per i quali i metodi e le strategie didattiche tradizionali risultano inefficaci.
- Obiettivi finali del progetto sono:
 1. apprendimento di abilità funzionali, di competenze sociali in ambienti reali ed esercizio delle stesse in luoghi dove possono essere utilizzate;
 2. acquisizione delle competenze necessarie per una vita autonoma nel soddisfacimento dei bisogni di base;
 3. integrazione sociale di qualità
 4. sviluppo di un sentimento di solidarietà, di cooperazione e partecipazione nella comunità locale.
- L'attuazione dei summenzionati obiettivi passa attraverso le seguenti fasi:
 1. Potenziamento delle abilità di base: apprendimento individuale, anche attraverso l'utilizzo di software, finalizzato al riconoscimento del denaro dei cartelli, dei segnali, dei simboli, dei prodotti alimentari e all'orientamento spaziale.
 2. uscite esterne per il consolidamento delle acquisizioni e per l'apprendimento delle autonomie nel contesto sociale e cittadino
- Per la realizzazione delle succitate attività sono state previste le seguenti figure professionali:
 1. due educatori professionali
 2. due tutor
 3. uno psicologo

CONSIDERATO CHE:

- in data 21 giugno 2011 si è tenuta una riunione operativa tra il Commissario Straordinario, il Segretario dell'Ente, il Segretario f.f. e il Coordinatore di progetto finalizzata alla definizione organizzativa delle attività progettuali.
- All'esito della riunione si è deciso quanto segue:
 1. i beneficiari del progetto verranno individuati tra gli utenti del centro di riabilitazione, che hanno concluso o stanno per concludere il percorso riabilitativo ambulatoriale, e tra quelli del centro ludico che presentano problematiche di tipo comportamentale o che risultano affetti da disturbi affettivo - relazionali o da disturbi di apprendimento.
 2. la prima fase, volta al potenziamento delle abilità di base (riconoscimento del denaro dei cartelli, dei segnali, dei simboli, dei prodotti alimentari e orientamento spaziale), verrà effettuata, tramite l'utilizzo di software, dai terapisti del centro di riabilitazione, che hanno in cura il minore – beneficiario del progetto.

3. rispetto alle previsioni progettuali, verrà introdotta una seconda fase, che si sostanzia nell'implementazione di "laboratori dell'autonomia" da aggregare al Centro ludico: scopo dei laboratori sarà quello di consolidare le abilità di base, apprese attraverso l'utilizzo di software, ed accompagnare i beneficiari del progetto nel difficile percorso delle autonomie e dell'inserimento sociali. I laboratori verranno condotti dagli operatori del centro ludico e da due terapisti del centro di riabilitazione e verranno coordinati e diretti dal Coordinatore di progetto e dall'Assistente Sociale del progetto.
4. viene confermata la terza fase finalizzata al consolidamento delle autonomie, direttamente nel contesto sociale e cittadino di riferimento. Le uscite esterne verranno effettuate sotto la guida degli operatori del centro ludico e del centro di riabilitazione, e la supervisione del coordinatore di progetto e dell'assistente sociale
5. gli operatori del progetto "Tutti diversi ma uguali" svolgeranno un'attività di supporto agli operatori del Centro ludico e del Centro di riabilitazione, secondo le indicazioni di volta in volta fornite dal coordinatore di progetto e dall'assistente sociale.
6. con gli operatori di progetto verranno stipulati rapporti di collaborazione occasionale
7. i soggetti professionalmente idonei alla stipula dei contratti di collaborazione occasionale verranno individuati attraverso una procedura, che si articola nelle seguenti fasi:
 - a. istituzione di un elenco degli operatori del progetto "Tutti diversi, ma uguali"
 - b. l'Elenco si articola nelle seguenti sezioni:
 - sezione A: titolo di studio
 - sezione B: tirocini
 - sezione C: abilitazioni
 - sezione D: esperienze professionali maturate nel settore handicap e/o minori
 - sezione E: volontariato
 - sezione F: formazione professionale
 - sezione G: rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso II.PP.A.B. in dissesto o in situazione di rilevante difficoltà finanziaria.
 - Sezione H: servizio civile
 - Sezione I: soggetti idonei alla stipula di rapporti di collaborazione occasionale. Note (eventuale indicazione del profilo cui assegnare il soggetto)
 - Sezione L: soggetti ritenuti non idonei alla stipula di rapporti di collaborazione occasionale. Motivazione
 - Sezione M: soggetti ammessi con riserva (da inserire, previo esperimento di un periodo di prova di almeno 24 ore lavorative)
 - Sezione N: aggiornamento dati sezioni I, L, M
 - Sezione O: valutazione in itinere attività di collaborazione
 - Sezione P: valutazione finale attività di collaborazione
 - c. Per l'inserimento nell'elenco sono necessari:
 - presentazione di istanza di collaborazione al progetto corredata di curriculum formativo e professionale;
 - primo colloquio informativo alla presenza del Legale rappresentante e dei collaboratori di profilo tecnico e amministrativo
 - d. all'esito della fase sub) c, l'istante potrà essere collocato in una delle seguenti sezioni: I, L, M
 - e. l'iscrizione all'Elenco è aperta sino all'inizio di ciascuna delle tre fasi progettuali e a concorrenza dell'importo complessivamente finanziato per il pagamento dei compensi al personale incaricato.
 - f. l'Elenco è predisposto, tenuto ed aggiornato dalla Segreteria dell'Ente secondo modalità che assicurino un'agevole consultazione dello stesso. L'inserimento in elenco è effettuata in stretto ordine alfabetico.

- g. l'inserimento degli istanti nelle sezioni I, L, M. è disposta con deliberazione del Commissario Straordinario adottata nei modi e nelle forme di legge;
- h. l'iscrizione all'Elenco è subordinata al positivo apprezzamento da parte dell'Ente in ordine all'idoneità del soggetto ad effettuare la prestazione lavorativa in relazione al titolo di studio posseduto, alla formazione professionale, alle precedenti esperienze lavorative e professionali maturate sul lavoro nel settore handicap e minori.
- i. è fatta salva la facoltà dell'Ente di verificare quanto dichiarato dai soggetti iscritti all'Elenco. In caso di accertamento negativo, si procederà alla cancellazione dallo stesso.
- j. l'aggiornamento dell'Elenco verrà disposta periodicamente per:
 - l'inserimento di nuovi soggetti;
 - la compilazione delle sezioni N, O, P.
- k. gli operatori di progetto verranno individuati tra i soggetti inseriti nelle sezioni I ed M.
- l. la individuazione verrà effettuata dal Legale rappresentante, di concerto con il Segretario dell'Ente e con il Coordinatore di progetto.
- m. il conferimento dell'incarico di operatore di progetto è subordinata all'iscrizione nell'Elenco.
- n. gli incarichi sono conferiti ai soggetti iscritti all'Elenco secondo le esigenze connesse ai compiti da espletare.
- o. l'individuazione deve essere ispirata, per quanto possibile, al criterio della rotazione. Ne consegue che gli incarichi non potranno essere conferiti per un monte ore complessivo superiore a 70 ore, salvo che sussistano specifiche esigenze (legate alla particolare capacità professionale dell'incaricato o ad esigenze di continuità terapeutica), tali da giustificare un rapporto convenzionale superiore alle 50 ore.
- p. la quantificazione del monte ore e la definizione dei compiti e dei ruoli, rientrando in valutazioni prettamente gestionali e di carattere operativo, è rimessa al Segretario dell'Ente previo confronto con il Coordinatore di progetto. La quantificazione verrà effettuata dopo una prima fase di valutazione del rendimento della durata di almeno 12 ore per i soggetti inseriti nella sezione I e di 24 ore per i soggetti inseriti nella sezione M.
- 8. con gli operatori del progetto "Tutti diversi, ma uguali" verranno stipulati contratti di collaborazione occasionale.
- 9. i contratti verranno stipulati sino ad esaurimento della somma funzionalmente destinata al pagamento dei compensi degli operatori.
- 10. i compensi lordi orari sono (determinati tenuto conto del titolo di studio richiesto e del tipo di mansione) sono i seguenti:
 - soggetti con diploma di scuola media superiore inseriti nella sezione : € 10,00
 - soggetti con diploma di laurea di primo livello inseriti nella sezione : € 11,50
 - soggetti con diploma di laurea di secondo livello o laurea magistrale inseriti nella sezione : € 12,50
 - per il periodo di prova il compenso è ridotto del 10% rispetto al tariffario sopra menzionato, per i soggetti inseriti nella sezione I e del 20% per i soggetti inseriti nella sezione M

RITENUTO, per quanto precede, di istituire l'Elenco degli operatori del progetto socio – assistenziale "Tutti diversi, ma uguali", con le modalità sopra specificate.

CONSIDERATO CHE si deve provvedere alla stesura del primo Elenco in parola

DATO ATTO CHE:

- in data 13.06.2011 (prot. n. 264) è pervenuta la proposta di collaborazione della dr.ssa Rita Saputo
- in data 13.06.2011 (prot. n. 265) è pervenuta la proposta di collaborazione della dr.ssa Maria Sorci

- in data 14.06.2011 (prot. n. 266) è pervenuta la proposta di collaborazione della dr.ssa Palazzolo Maria Rosa
- in data 14.06.2011 (prot. n. 268) è pervenuta la proposta di collaborazione del Sig. Tinevra Salvatore
- in data 20.06.2011 (prot. n. 276) è pervenuta la proposta di collaborazione della dr.ssa Maria Laura Coppola
- in data 05/07/2011 gli istanti hanno effettuato un incontro con il Commissario Straordinario dell'O.P., alla presenza del Segretario dell'Ente, del Segretario f.f., e del Coordinatore del progetto, allo scopo di verificare lo stato di conoscenza dei software riabilitativi, la formazione e le esperienze professionali maturate con minori e disabili.
- al termine degli incontri si è tenuta una riunione operativa tra il Commissario straordinario, il Segretario dell'Ente, il Segretario F.F., il Coordinatore di progetto, per provvedere alla prima stesura dell'Elenco

VISTA la prima stesura dell'Elenco degli operatori di progetto, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale e che si ritiene di potere approvare;

VISTO lo schema tipo di convenzione per collaborazione occasionale, che si allega al presente deliberato, per costituirne parte integrante e sostanziale, e che si ritiene di potere approvare;

VISTO il piano finanziario del progetto "Tutti diversi, ma uguali", il quale prevede una spesa di € 9.147,00 per il pagamento dei compensi agli operatori di progetto;

RITENUTO CHE la somma possa essere impegnata sul cap. 2 art. 2 della parte spesa del Bilancio di Previsione 2011;

DATO ATTO CHE gli incarichi potranno essere conferiti sino a concorrenza della somma stanziata in progetto e finanziata dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

VISTA la legge n. 3972/1890

VISTA la legge 328/2000

VISTA la L.R. n. 22/1986

VISTA la L.R. n. 19/2005 art. 21 e ss.mm.ii

VISTA la L.R. n. 5/2011

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa riportate e che qui si intendono integralmente trascritte

1. **ISTITUIRE** l'Elenco degli operatori del progetto "Tutti diversi, ma uguali" nei termini e nei modi di cui in motivazione;
2. **APPROVARE** la prima stesura dell'Elenco degli operatori di progetto, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale
3. **APPROVARE** lo schema tipo di convenzione per collaborazione occasionale, che si allega al presente deliberato, per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. **DARE ATTO CHE** il piano finanziario del progetto "Tutti diversi, ma uguali", prevede una spesa di € 9.147,00 per il pagamento dei compensi agli operatori di progetto.
5. **DARE ATTO CHE** l'onere finanziario per il pagamento dei compensi da erogare agli operatori di progetto ammonta a complessivi € 9.147,00 e trova copertura esclusivamente nel finanziamento erogato dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.
6. **IMPEGNARE** la somma di € 9.147,00 sul cap. 2 art. 2 della parte spesa del Bilancio di Previsione 2011.

7. **DARE ATTO CHE** gli incarichi potranno essere conferiti sino a concorrenza della somma stanziata in progetto e finanziata dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.
8. **RICONOSCERE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n. 19/2005 art. 21 e ss.mm.ii.

Atto visto, letto e approvato per incondizionata accettazione

Il Segretario
(dr. ssa Annalisa Zarrillo)
F.to

Il Commissario Straordinario
(dr. Natale Tubiolo)
F.to